

5814 nel 1896, 7287 nel 1895); ragguagliandole alla superficie del paese messa a coltivazione, campi, prati, vigneti, orti, ecc., si ha una Cooperativa rurale ogni 2967 ettari di terreno coltivato (ogni 3296 nel 1897, 3913 nel 1896, 4904 nel 1895).

Il Palatinato bavarese presenta, considerato da questo punto di vista, è la provincia tedesca ove le Cooperative rurali sono più fitte: ivi infatti se ne novera una ogni 1349 abitanti e ogni 582 ettari di terreno coltivato.

Passando ai risultati della gestione e mancando una statistica generale che si occupi di tutte le 10,259 Società di credito della Germania, conviene limitarsi alle cifre che per l'esercizio 1897 pubblica il dott. Crüger relativamente alle 872 Società appartenenti all'antica Associazione fondata da Schulze delle quali furono esaminati i bilanci. Si aggiungeranno poi altre notizie desunte dalla pubblicazione del Cons. Haas di Offenbach.

Alla fine del 1897 queste 872 Società contenevano 490,924 soci e avevano un capitale di oltre 115 milioni di marchi con 37 milioni di riserva, il che dava una media patrimoniale di m. 175,000 per Società. Il totale dei depositi a risparmio presso questi Istituti saliva in cifra tonda a 480 milioni di marchi ai quali aggiungendo altri 18 milioni di marchi di conti correnti, si otteneva una media per Società di 569,729 marchi che uniti alla rispettiva quota patrimoniale davano un fondo d'esercizio di 744,830 marchi per Istituto.

I prestiti e sconti fatti nell'anno salirono complessivamente a 1782 milioni di marchi pari a 2,043,892 per Società. Il prodotto lordo del 1897, quale risulta dal conto profitti e perdite delle 872 Società, sali a 31,714,811 marchi somma che ragguagliata al fondo totale d'esercizio (patrimonio, depositi e conti correnti passivi) dà un saggio medio del 4.88 per cento. Deve notarsi a questo proposito la tendenza costante al ribasso del prodotto lordo medio: dal 6.33 per cento infatti nel 1879, lo si vede scendere a 6.03 nel 1882, a 5.55 nel 1866, a 5.30 nel 1889, a 5.19 nel 1894, a 4.95 nel 1896.

Quanto agli interessi percepiti dalle singole Società nulla abbiamo da aggiungere a quanto abbiamo scritto nello scorso anno; il saggio medio dello sconto oscilla fra il 3 ed il 6 per cento. Il saggio dell'interesse consentito sui depositi di confronto allo scorso anno scese leggermente presentando per il 1897 una media del 3.19 per cento; il che conferma la tendenza al ribasso anche di questa retribuzione dei capitali.

Le spese delle 872 Società esaminate hanno importato nel 1896 marchi 6,251,237, somma corrispondente al 19.7 per cento del prodotto lordo complessivo dell'esercizio.

La somma complessiva delle perdite per la gestione 1897 fu di 911,683 marchi distribuiti sopra 365 Società. Ragguagliata quella somma alla cifra dei soci si ha una media di perdite per l'anno 1897 di marchi 1.86 per socio; nel 1896 la media era stata di marchi 1.64.

L'utile netto della gestione 1897 sali in tutto a 9,528,646 marchi, dei quali 2,565,611 furono

portati in aumento dei fondi di riserva, 6,394,766 furono distribuiti fra i soci, come dividendo, e il resto fu assegnato a scopi di beneficenza, di coltura del popolo, di propaganda, ecc. Delle 872 Società, 31 non diedero alcun dividendo, 139 diedero un dividendo inferiore al 5 per cento, 277 diedero un dividendo del 5 per cento, 345 un dividendo superiore al 5 per cento ma inferiore al 7 per cento e 80 un dividendo del 7 per cento e più (3 Società giunsero a distribuire il 20 per cento). L'alto dividendo distribuito da qualcuna di dette Società dimostra che il capitale sociale è di troppo inferiore al fondo d'esercizio e alle altre disponibilità, e viene perciò ripetuto dai tecnici il consiglio di aumentare proporzionatamente agli affari, il capitale azionario.

..

Nella statistica elaborata per cura del consigliere Haas e che nel 1895 comprendeva soltanto 1097 Società, si esaminano per il 1897 nella pubblicazione citata, 3149 sodalizi, in generale quasi tutte Casse di risparmio e prestiti (*Spar- und Darlehnskassen*); di esse, 2 figurano costituite prima del 1861, 23 fra il 1861 e il 1870, 179 dal 1871 al 1880, 322 dal 1881 al 1889, 553 dal 1890 al 1893, 311 nel 1894, 750 nel 1895, 699 nel 1896, 380 nel 1897.

Per l'uso della statistica furono utilizzate le notizie fornite da 3131 Casse. Per queste 3131 istituzioni si hanno 219,595 soci (nel 1895 erano 93,417 soci per 1065 Casse). Il numero minimo di 7 soci previsto dalla legge tedesca sulle Società cooperative non si trova che in una sola Cassa; il massimo è raggiunto da una sola Cassa con 988 soci; la media generale è di 70 soci per Cassa.

Il movimento complessivo della gestione che per il 1895 era stato di marchi 166,551,225 per 1064 Società di cui erano stati riassunti i rendiconti, nel 1897 per le 3138 Società studiate sali a 419,068,269 marchi con una media compresa fra un minimo di marchi 176 e un massimo di marchi 4,941,631.

Il capitale sociale delle Casse esaminate sommarva assieme alla fine del 1897 a m. 5,699,268 con una media di 1810 marchi per Cassa e di 26 m. per socio, i fondi di riserva alla fine dello stesso anno a 4,047,057 marchi circa, l'un per cento cioè del movimento generale della gestione; la media per Cassa era di 1286 marchi e la media per socio di 18. Capitale sociale, fondo di riserva e altre attività patrimoniali insieme riunite, sommarono alla fine del 1897 a 9,746,325 marchi. L'ammontare dei depositi a risparmio era al 31 dicembre 1897 complessivamente di 99,239,365 marchi; i depositi in conto corrente m. 40,878,655; calcolati insieme depositi e conti correnti davano nel 1897 una media di m. 44,511 per Cassa e di m. 635 per socio.

Quanto alle operazioni attive fatte da queste Casse la statistica del cons. Haas denuncia per prestiti concessi la somma totale di marchi 96,185,376 con una media di m. 38,583 per Cassa e di m. 529 per socio. Le restituzioni del denaro prestato nel 1897 sommarono a